



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

BILANCIO 2018

SOMMARIO

Bilancio al 31.12.2018.....	p. 1
Relazione sulla gestione del bilancio.....	p.18
Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio.....	p.39

FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA REPUBBLICA N. 277 PRATO PO
Codice Fiscale	92098360487
Numero Rea	PO 527722
P.I.	02357450978
Capitale Sociale Euro	85588.88 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.454	24.036
II - Immobilizzazioni materiali	821.830	829.812
Totale immobilizzazioni (B)	852.284	853.848
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	261.237	262.243
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.989	773.213
Totale crediti	724.989	773.213
IV - Disponibilità liquide	216.645	635.211
Totale attivo circolante (C)	1.202.871	1.670.667
D) Ratei e risconti	14.254	9.777
Totale attivo	2.069.409	2.534.292
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.589	85.589
VI - Altre riserve	401.601	381.581
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.018	13.021
Totale patrimonio netto	502.208	480.191
B) Fondi per rischi e oneri	161.211	342.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.981	461.679
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	832.678	1.179.820
Totale debiti	832.678	1.179.820
E) Ratei e risconti	73.331	70.305
Totale passivo	2.069.409	2.534.292

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.552	519.607
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(3.006)	(11.401)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.876)	(11.401)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.870	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.034.356	2.005.820
altri	362.036	656.680
Totale altri ricavi e proventi	2.396.392	2.662.500
Totale valore della produzione	2.794.938	3.170.706
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.340	51.688
7) per servizi	1.583.715	1.671.140
8) per godimento di beni di terzi	77.351	60.493
9) per il personale		
a) salari e stipendi	531.236	509.905
b) oneri sociali	165.011	149.000
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.415	42.312
c) trattamento di fine rapporto	46.353	42.312
e) altri costi	27.062	-
Totale costi per il personale	769.662	701.217
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.273	54.959
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.971	9.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.302	45.801
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.369	16.286
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.642	71.245
13) altri accantonamenti	123.507	164.244
14) oneri diversi di gestione	130.522	425.729
Totale costi della produzione	2.776.739	3.145.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.199	24.950
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	74
Totale proventi diversi dai precedenti	8	74
Totale altri proventi finanziari	8	74
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	300	284
Totale interessi e altri oneri finanziari	300	284
17-bis) utili e perdite su cambi	(157)	168
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(449)	(42)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.750	24.908
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.732	11.887

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.732	11.887
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.018	13.021

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione è stata costituita in data 30/07/2015, è un ente senza scopo di lucro, che persegue esclusivamente finalità di promozione della cultura e dell'arte.

La Fondazione è iscritta dal 27/01/2016 al n. 975 del registro regionale delle persone giuridiche private tenuto presso la regione Toscana, ai sensi del DPR 361/2000.

L'attività è iniziata in data 1° marzo 2016, a seguito del conferimento dell'attività museale dal socio fondatore "Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci", in seguito più brevemente indicato come *Associazione*.

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto per le società commerciali e seguendo le indicazioni contenute nel principio "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit" emanato congiuntamente dall'Agenzia per il terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio è stato redatto in modo conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellati ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ed ai principi contabili nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute in conformità delle disposizioni di legge alle quali non si è mai derogato.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in conformità all'art. 2427, comma 2, C.C.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, C.C. Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, C.C., le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario.

In particolare, allo schema tipico di stato patrimoniale previsto dall'art. 2424, C.C., sono state apportate le semplificazioni disposte dall'art. 2435-bis, secondo comma, C.C. Inoltre, nella presente nota integrativa sono state fornite le indicazioni richiamate dall'art. 2435-bis, quarto comma, C.C. E' stata redatta, facoltativamente, anche una Relazione del Consiglio di amministrazione per meglio spiegare l'attività svolta.

Riguardo alle indicazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428, C.C., si rileva che la Fondazione non possiede azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciaria o per interposta persona e che la Fondazione non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti neppure tramite società fiduciaria o per interposta persona.

In deroga alle novità normative introdotte all'art. 2426, C.C. ad opera del D.Lgs. 139/2015, la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'art 2435-bis, settimo comma, C.C. di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti.

Durante la redazione del presente bilancio non si sono mai dovuti fronteggiare casi eccezionali tali da imporre il ricorso a deroghe alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, C.C., qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non si siano rivelate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state appositamente fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

La Fondazione non si è avvalsa della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C., in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, posto che non sono stati riscontrati casi suscettibili di legittimare l'applicazione del c.d. principio di irrilevanza.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis, C.C., nella redazione del bilancio, sono stati osservati i seguenti principi di legge:

- la valutazione delle voci è stata eseguita secondo prudenza (principio di prudenza);
- la valutazione è inoltre stata eseguita nella prospettiva di continuazione dell'attività (principio della continuità di gestione);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (principio della sostanza);
- si è tenuto conto della competenza economica dei componenti positivi e negativi di reddito, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (principio della competenza);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (principio dell'omogeneità);
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio ad un altro (principio della continuità dei criteri di valutazione).

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi indicati rispettivamente agli artt. 2424 e 2425, C.C., come modificati dal D.Lgs. 139/2015, con le semplificazioni descritte precedentemente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi.

Non è stata effettuata alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di legge.

In relazione a quanto specificamente richiesto dall'art. 2423-ter, comma 5, C.C., tutte le voci iscritte in bilanci sono risultate comparabili con le rispettive dell'anno precedente. Ove necessario sono stati effettuati gli opportuni adeguamenti ai valori dell'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che ai sensi di quanto indicato all'art. 2424, comma 2, C.C., non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano, più avanti, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sussistono attività o passività espressi in valuta diversa da quella avente corso legale nello Stato. Pertanto non sono dovute le informazioni richieste dal legislatore ai sensi dell'art. 2427, punti 1) e 6 bis), C.C.

Attività svolta e altre informazioni

La Fondazione ha per oggetto sociale le attività museali e di esposizione, nonché quelle di formazione artistiche in generale, servizio di accoglienza per visite guidate, editoria di libri (cataloghi e monografie) e corsi di formazione scientifica. Svolge pertanto sia attività istituzionale che attività di natura commerciale. I costi comuni alle due attività sono stati suddivisi in base alla proporzione sui ricavi di competenza stimata all'inizio dell'esercizio.

Normativa Fiscale

Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non-profit, determina l'eventuale IRES limitatamente ai redditi da fabbricati, redditi fondiari e redditi diversi.

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo" sulla base delle retribuzioni, afferenti tale attività, dei dipendenti, collaboratori e prestatori occasionali.

Attività commerciale

L'attività commerciale, per il 2018, presenta una perdita civilistica pari ad € 360.170,91.

Per la parte relativa all'attività commerciale l'IRAP è calcolata sulla base del metodo del "valore della produzione netta" così come previsto dall'art.10 del D.Lgs. 446/97.

Ai fini IVA i proventi conseguiti per l'attività commerciale principale (esposizione) rientrano tra le operazioni esenti ai sensi dell'art. 10 n. 22 del DPR 633/72, determinando un pro-rata di indetraibilità Iva. Sono state realizzate anche attività accessorie riferite a: visite guidate, attività didattiche, eventi, cinema, concessione temporanea spazi e pubblicità.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile, nonché in conformità ai principi contabili nazionali aggiornati. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Spese di impianto	20%
Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Solo per alcuni beni è stato preso come riferimento il valore assunto dal perito ai fini del conferimento dell'azienda proveniente dall'Associazione.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Impianti	10%
Attrezzature	15,5%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Macchine da proiezione	19%
Autovetture	25%
Impianti termotecnici ed el.	10%
Telefonia mobile	20%

In merito ai criteri di ammortamento, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 2, C.C., sono state adottate le seguenti scelte, in continuità con gli esercizi precedenti:

- per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento sopra indicate sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso;
- per taluni beni di modesto valore unitario acquisiti nel corso dell'esercizio è stato imputato l'ammortamento integrale, in considerazione della natura degli stessi, generalmente contraddistinti da frequente *turnover*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	41.203	1.873.227	1.914.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.167	1.043.415	1.060.582
Valore di bilancio	24.036	829.812	853.848
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.389	38.740	53.129
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.420	3.420
Ammortamento dell'esercizio	7.971	43.302	51.273
Totale variazioni	6.418	(7.982)	(1.564)
Valore di fine esercizio			
Costo	55.592	1.907.911	1.963.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.138	1.086.081	1.111.219
Valore di bilancio	30.454	821.830	852.284

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti (per complessivi € 92.087).

Sono costituiti in prevalenza da crediti dall'attività tipica della Fondazione. Sono, inoltre, presenti crediti verso l'erario per Iva, Ires, Irap e per ritenute d'acconto subite, credito verso istituti previdenziali e assistenziali, crediti verso altri enti locali, nonché altri crediti minori.

Si precisa inoltre che non sono presenti in bilancio crediti originariamente espressi in valuta diversa dall'Euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Non vi sono pertanto segnalazioni particolari in merito a quanto previsto dall'art. 2427, punto 8), C.C.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità alle disposizioni normative del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali aggiornati. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Sono costituiti prevalentemente da posizioni debitorie aperte nei confronti di fornitori per l'attività tipica svolta dalla Fondazione. Sono presenti, inoltre, debiti fiscali e per contributi previdenziali ed assistenziali, nonché da debiti verso il personale dipendente ed altri debiti minori.

L'iscrizione dei debiti in bilancio è avvenuta al valore nominale, ritenuto il valore di estinzione dell'obbligazione.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis), C.C., si precisa che non esistono debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Sono costituiti dai proventi conseguiti sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nella stessa voce sono stati classificati gli utilizzi di Fondi spese e oneri.

I ricavi di natura commerciale derivano principalmente da:

- ingressi mostre;
- ingressi eventi, rappresentazioni e cinema;
- vendita libri e cataloghi ed autoconsumo,
- prestazioni di servizi e riaddebito spese,
- contributi erogati e/o deliberati dal Comune e dalla Regione (quota parte),
- sponsorizzazioni,
- concessioni di spazi.

I ricavi per attività istituzionale sono relativi a:

- contributi erogati e/o deliberati dal Comune e dalla Regione (quota parte);
- erogazioni liberali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>157-</i>		
Utile su cambi		-	283
Perdita su cambi		-	440
Totale voce		-	157-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile, nonché da diverse disposizioni normative.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	14
Operai	2
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	22

Nella voce "Altri dipendenti" sono inclusi i collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi si riferiscono al Revisore Unico.

	Sindaci
Compensi	5.839

I consiglieri non percepiscono compensi per la loro carica in quanto è svolta in modo volontario e gratuito, hanno diritto al solo rimborso spese.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nessuna informazione è pertanto dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 9 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni, si precisa che non sono presenti nel patrimonio attività assimilabili a strumenti finanziari derivati.

Sono parimenti assenti immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro *fair value*.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Partecipazioni ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.C.

Non sussistono nel patrimonio sociale partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni di esse. Nessuna ulteriore informazione è pertanto dovuta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124 /2017, art.1, comma 125, pari a € 1.972.285,72.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	Ministero Beni Culturali	€ 9.500,00	Contributo Art.8, Legge 17 ottobre 1996 n. 534
2	Regione Toscana	€ 800.000,00	Contributo DGR n. 754 del 09/07/2018
3	Regione Toscana	€ 30.000,00	Contributo PIC Piano Integrato Cultura
4	Regione Toscana	€ 14.785,72	Contributo Ecomusei
5	Comune di Prato	€ 1.118.000,00	Contributo ordinario (comprensivo integrazione 50.000 euro)

Il Comune di Prato, con atto del 30/07/2015, ha trasferito alla Fondazione il diritto di godimento, di natura obbligatoria e non reale, del complesso immobiliare posto in Prato, viale della Repubblica n. 277e censito catastalmente al foglio 64 come segue:

particella	sub
1907	500
1907	501
1907	502
1907	503

1907	504
2478	500
2478	501

per un valore stimato di € 15.000.000.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Il presente bilancio è approvato dal Consiglio di Amministrazione che destina il risultato d'esercizio pari ad € 15.017,56 interamente alla riserva "fondo di riserva da avanzi di gestione".

Per il Consiglio di Amministrazione

Irene Sanesi, Presidente



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Stimatissimo Collegio dei Fondatori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un avanzo di gestione di € 15.017,56.

La presente Relazione ha lo scopo di completare, insieme a Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, e alla Relazione del Revisore, il fascicolo di Bilancio per l'esercizio 2018.

Complessivamente i suddetti Documenti sono stati organicamente inseriti nell'ambito dell'Annual Report che ha una funzione informativa riguardo a tutte le attività svolte dalla Fondazione, in linea con i management report delle istituzioni museali internazionali e nel solco del lavoro avviato negli anni precedenti.

L'indice utilizzato come base per la presente informativa è quello del *Valore* che mette a sistema gli indicatori dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei con il VAC- valore aggiunto culturale e gli Intangibles, per poter addivenire ad una rappresentazione che superi la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale e possa dare conto anche delle performance qualitative volte alla creazione di valore culturale e di impatto sociale del **Centro Pecci**.

Standard museali

Verranno descritti tutti gli 8 Ambiti dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei:

Status giuridico

Bilancio

Strutture

Risorse umane

Sicurezza

Gestione e cura della collezione

Rapporti con il pubblico e servizi

Rapporti con il territorio

VAC-valore aggiunto culturale

Dei 5 indicatori del VAC: reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati, si continuerà ad analizzare la varietà delle proposte culturali.

Intangibles

Gli indicatori cosiddetti “intangibili” rappresentano un’ulteriore selezione di narrazione delle performance culturali non previste né dagli Standard né dal VAC, a completamento del modello del *Valore*. Si indica a seguire quello prescelto: Fundraising.

Contesto generale

A livello internazionale e nazionale l’arte contemporanea continua a vivere un momento di particolare dinamismo.

Per il Centro per l’arte contemporanea L. Pecci l’esercizio 2018 ha rappresentato il primo anno di gestione sotto la direzione di Cristiana Perrella.

Il lavoro si è concentrato molto sulla ridefinizione di alcuni spazi museali anche in relazione al cantiere coordinato e gestito dall’Amministrazione Comunale. In particolare il bar/bistrot e la sala posta nell’edificio museale di accesso al corridoio di collegamento con gli uffici.

Come abbiamo evidenziato, per la città di Prato il Centro Pecci è stato una vera e propria “*periferia centrale*”: la sua riapertura ha segnato uno di quei passaggi strategici sotto il profilo del presidio architettonico e urbano (lo spazio aperto e vissuto), della proposta culturale (con la varietà delle attività e l’orario lungo), della prossimità sociale e comunitaria (come luogo da vivere) divenendo punto di riferimento, di racconto e di identità.

Status giuridico

La Fondazione per le arti contemporanee in Toscana è un’istituzione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 975.

Fondata nel luglio 2015 dal Comune di Prato e dall’Associazione Centro per l’arte contemporanea L. Pecci, è sostenuta dalla Regione Toscana che l’ha indicata nella L.R. 25/02/2010, n. 21 come il Centro regionale per l’arte contemporanea.

La mission è indicata all’art. 3 dello Statuto:

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del **Centro per l’Arte contemporanea Luigi Pecci**;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l’esposizione;
- l’incremento del patrimonio attraverso l’acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione

d'ogni tipo e quant'altro inerente con la propria attività;

- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;
- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al **Centro Pecci**;
- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti”.

Per l'anno 2018 il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Il Presidente Irene Sanesi e 3 Consiglieri nelle persone di Edoardo Donatini, Fabio Gori e Nicola Ricciardi sono stati nominati dal Socio fondatore Comune di Prato.

Due consiglieri sono stati nominati dal Socio Sostenitore Regione Toscana: Patrizia Ovattoni e Lorenzo Marchi.

Due consiglieri nelle persone di Silvia Cangioli e Saura Saccenti sono espressione dei Soci Sostenitori.

Un consigliere, nella persona di Anna Maria Schinco, è espressione dell'altro Socio fondatore l'Associazione “Centro per l'arte contemporanea L. Pecci”.

Il Consiglio di Amministrazione opera nel contesto degli obiettivi statutari e in linea con gli indirizzi generali espressi dal Collegio dei Fondatori. I Consiglieri svolgono il loro mandato a titolo puramente gratuito.

In sede di costituzione della Fondazione è stato nominato il revisore legale nella persona di Fabrizio Zaccagnini.

Consiglio di amministrazione

Irene Sanesi, Presidente

Silvia Cangioli

Edoardo Donatini

Fabio Gori

Lorenzo Marchi

Patrizia Ovattoni

Saura Saccenti

Anna Maria Schinco

Revisore dei conti

Fabrizio Zaccagnini

Termine del mandato

Con l'approvazione del presente Bilancio i componenti degli organi sopra citati dovranno essere rieletti.

L'operatività amministrativa operativa e gestionale è condotta dal Direttore, che è direttore della Fondazione ai sensi dell'art. 12 nella persona di Cristiana Perrella con il supporto di un Segretario (art. 13) nella persona di Giacomo Forte che ha anche la delega alla Sicurezza ai sensi della legge 81/2008, giusta procura n. 50628 Reg. 27/4/2018.

Stefano Pezzato è stata nominato responsabile trasparenza e anticorruzione ai sensi della normativa D.Lgs. 33/2013. All'uopo si rimanda alla sezione del sito web "Amministrazione trasparente".

Bilancio

Conto Economico

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.794.938	100,00 %	3.170.706	100,00 %	(375.768)	(11,85) %
- Consumi di materie prime	9.340	0,33 %	51.688	1,63 %	(42.348)	(81,93) %
- Spese generali	1.661.066	59,43 %	1.731.633	54,61 %	(70.567)	(4,08) %
VALORE AGGIUNTO	1.124.532	40,23 %	1.387.385	43,76 %	(262.853)	(18,95) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Altri ricavi	2.396.392	85,74 %	2.662.500	83,97 %	(266.108)	(9,99) %
- Costo del personale	769.662	27,54 %	701.217	22,12 %	68.445	9,76 %
- Accantonamenti	123.507	4,42 %	164.244	5,18 %	(40.737)	(24,80) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.165.029)	(77,46) %	(2.140.576)	(67,51) %	(24.453)	(1,14) %
- Ammortamenti e svalutazioni	82.642	2,96 %	71.245	2,25 %	11.397	16,00 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.247.671)	(80,42) %	(2.211.821)	(69,76) %	(35.850)	(1,62) %
+ Altri ricavi	2.396.392	85,74 %	2.662.500	83,97 %	(266.108)	(9,99) %
- Oneri diversi di gestione	130.522	4,67 %	425.729	13,43 %	(295.207)	(69,34) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	18.199	0,65 %	24.950	0,79 %	(6.751)	(27,06) %
+ Proventi finanziari	8		74		(66)	(89,19) %
+ Utili e perdite su cambi	(157)	(0,01) %	168	0,01 %	(325)	(193,45) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	18.050	0,65 %	25.192	0,79 %	(7.142)	(28,35) %
+ Oneri finanziari	(300)	(0,01) %	(284)	(0,01) %	(16)	(5,63) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	17.750	0,64 %	24.908	0,79 %	(7.158)	(28,74) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	17.750	0,64 %	24.908	0,79 %	(7.158)	(28,74) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.732	0,10 %	11.887	0,37 %	(9.155)	(77,02) %
REDDITO NETTO	15.018	0,54 %	13.021	0,41 %	1.997	15,34 %

Stato Patrimoniale

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.217.125	58,82 %	1.680.444	66,31 %	(463.319)	(27,57) %
Liquidità immediate	216.645	10,47 %	635.211	25,06 %	(418.566)	(65,89) %
Disponibilità liquide	216.645	10,47 %	635.211	25,06 %	(418.566)	(65,89) %
Liquidità differite	739.243	35,72 %	782.990	30,90 %	(43.747)	(5,59) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	724.989	35,03 %	773.213	30,51 %	(48.224)	(6,24) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	14.254	0,69 %	9.777	0,39 %	4.477	45,79 %
Rimanenze	261.237	12,62 %	262.243	10,35 %	(1.006)	(0,38) %
IMMOBILIZZAZIONI	852.284	41,18 %	853.848	33,69 %	(1.564)	(0,18) %
Immobilizzazioni immateriali	30.454	1,47 %	24.036	0,95 %	6.418	26,70 %
Immobilizzazioni materiali	821.830	39,71 %	829.812	32,74 %	(7.982)	(0,96) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.069.409	100,00 %	2.534.292	100,00 %	(464.883)	(18,34) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.567.201	75,73 %	2.054.101	81,05 %	(486.900)	(23,70) %
Passività correnti	906.009	43,78 %	1.250.125	49,33 %	(344.116)	(27,53) %
Debiti a breve termine	832.678	40,24 %	1.179.820	46,55 %	(347.142)	(29,42) %
Ratei e risconti passivi	73.331	3,54 %	70.305	2,77 %	3.026	4,30 %
Passività consolidate	661.192	31,95 %	803.976	31,72 %	(142.784)	(17,76) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	161.211	7,79 %	342.297	13,51 %	(181.086)	(52,90) %
TFR	499.981	24,16 %	461.679	18,22 %	38.302	8,30 %
CAPITALE PROPRIO	502.208	24,27 %	480.191	18,95 %	22.017	4,59 %
Capitale sociale	85.589	4,14 %	85.589	3,38 %		
Riserve	401.601	19,41 %	381.581	15,06 %	20.020	5,25 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	15.018	0,73 %	13.021	0,51 %	1.997	15,34 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.069.409	100,00 %	2.534.292	100,00 %	(464.883)	(18,34) %

Confronto tra bilancio previsionale e bilancio consuntivo

Nella tabella che segue sono indicati i valori del bilancio previsionale 2018, approvato in data 31 ottobre-24 novembre 2017 e in data 20 febbraio - 3 maggio - 31 maggio e 20 luglio 2018 le successive variazioni, messi a confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio.

PROVENTI			
Descrizione	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Scostamenti
RICAVI DA VENDITA BENI	17.000,00	2.414,10	14.585,90
RICAVI DA VENDITA SERVIZI	147.000,00	227.153,88	- 80.153,88
TOTALE CONTRIBUTI	2.105.000,00	2.033.860,72	71.139,28
TOTALE VARIAZIONE RIMANENZE FINALI	-	3.005,98	3.005,98
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	107.000,00	112.751,53	- 5.751,53
TOTALE PROVENTI PATRIMONIALI	95.000,00	92.895,38	2.104,62
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	100,00	290,26	- 190,26
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	-	24.276,22	- 24.276,22
TOTALE PROVENTI	2.471.100,00	2.490.636,11	- 19.536,11
UTILIZZO FONDI DEL 2017	329.400,00	304.592,26	24.807,74
TOTALE BUDGET ECONOMICO	2.800.500,00	2.795.228,37	5.271,63

ONERI			
Descrizione	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Scostamenti
TOTALE ACQUISTO BENI	22.450,00	11.194,25	11.255,75
TOTALE COSTI PERSONALE	723.750,00	768.818,44	- 45.068,44
TOTALE COLLABORATORI	326.150,00	327.705,84	- 1.555,84
TOTALE CONSUMI	243.700,00	207.683,47	36.016,53
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	153.100,00	140.850,55	12.249,45
TOTALE COSTI PER SERVIZI	568.620,00	493.828,88	74.791,12
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	22.000,00	27.176,42	- 5.176,42
TOTALE ALTRI ONERI	7.500,00	4.631,93	2.868,07
TOTALE ACCANTONAMENTI	30.000,00	154.875,64	- 124.875,64
TOTALE AMMORTAMENTI	66.500,00	51.272,36	15.227,64
TOTALE ONERI FINANZIARI	3.000,00	21.139,54	- 18.139,54
TOTALE IMPOSTE E TASSE	90.500,00	39.483,21	51.016,79
TOTALE ONERI	2.257.270,00	2.248.660,53	8.609,47
ATTIVITA' CENTRO	543.230,00	531.550,28	11.679,72
TOTALE BUDGET ECONOMICO	2.800.500,00	2.780.210,81	20.289,19

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti come riportato nella seguente tabella:

Immobilizzazioni attività ordinaria	Acquisizioni dell'esercizio	Totale
opere	€ 7.000	€ 44.278
libri	€ 1.587	
software	€ 13.230	
Macchine da proiezione	€ 3.600	
attrezzature	€ 7.304	
hardware	€ 5.613	
mobili e arredi	€ 4.511	
telefonia	€ 274	
Manutenzione straordinaria	€ 1.159	
TOTALE		
Immobilizzazioni attività espositive	Acquisizioni dell'esercizio	
impianti	€ 2.142	

Mobili e arredi	€	1.055	
macchine da proiezione	€	1.598	
TOTALE	€	4.795	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	49.073	

Di seguito sono indicate le Opere d'arte prodotte *site-specific* per la mostra La fine del mondo, oggetto delle Rimanenze finali al 31.12.18.

OPERA	VALORE CONTABILE
ANTONAS	4.971
PETTENA	3.591
KUZKIN	504
JAKUBOVIC	386
TOTALE	9.452

Le rimanenze finali delle opere comprendono anche l'opera di Nitsch, valore contabile euro 40.000 (donazione di Carlo Palli).

Rendicontazione delle mostre 2018

Nelle tabelle a seguire vengono rendicontate le voci di spesa per natura relative alle mostre del 2018.

RIEPILOGO MOSTRE	IMPORTI
ROBAKOWSKI	3.428,38
LA FINE DEL MONDO (disallestimento)	32.191,64
WALLINGER	71.502,46
PREVEDELLO	4.225,50
CODICE COLORE	17.434,53
TRENTENNALE	35.041,84
IL MUSEO IMMAGINATO	85.911,14
SOGGETTO NOMADE	30.876,02
TOTALE COSTI MOSTRE	280.611,51

ROBAKOWSKI (q.p.2018)	IMPORTI
Allestimento	2.720,00
Noleggio Gru e Macchinari	480,00
Luci	200,00
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	2.040,00
Conservazione	100,00
Editoria	218,12
Opening	390,26
TOTALE COSTI	3.428,38

LA FINE DEL MONDO (q.p. 2018)	IMPORTI
Trasporti A/R opere	6.925,00
Allestimento/Disallestimento	24.880,00
Facchinaggio	1.260,00
Luci	345,00
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	23.275,00
Altro	386,64
TOTALE COSTI	32.191,64

MOSTRA WALLINGER	IMPORTI
Ideazione mostra e studio di Fattibilità	5.312,96
Viaggi e Ospitalità	1.265,13
Rappresentanza	4.047,83
Trasporti	30.443,62
Trasporti A/R opere	25.076,80
Imballaggi	4.631,97
Pratiche Doganali	392,00
Courier - per diem	342,85
Assicurazione Opere	3.442,17
Allestimento	16.167,00
Squadre Allestitori	980,00
Facchinaggio	1.720,00
Noleggio Gru e Macchinari	2.124,00
Produzione Grafica Mostra	1.638,00
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	9.705,00
Didattica	1.080,00
Editoria	1.532,10
Comunicazione	9.244,15
Ideazione id. grafica e declinazioni	104,00
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	378,12
Produzione materiali promozionali	4.733,00
Tasse di affissione materiali	376,00
Spese postali	73,03
Comunicazione pubblicità online	1.180,00
Comunicazione pubblicità offline	2.400,00
Eventi e Public Program	2.108,14
Viaggi, Ospitalità e Rappresentanza	965,29
Per Diem	342,85
Noleggio Tecnologia	800,00
Opening	350,00
Documentazione Mostre	1.000,00
Altre spese	822,32
Pulizie	822,32
TOTALE COSTI	71.502,46

PREVEDELLO - SHE DEVIL	IMPORTI
Allestimento	270,00
Didattica	280,00
Comunicazione	2.863,50
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	163,50
Produzione materiali promozionali	1.840,00
Comunicazione pubblicità offline	860,00
Opening	500,00
Documentazione Mostre	312,00
TOTALE COSTI	4.225,50

CODICE COLORE	IMPORTI
Ideazione mostra e studio di fattib.	1.852,50
Progettazione layout e allestimento	1.600,00
Altro	252,50
Trasporti A/R opere	7.294,00
Assicurazione opere	1.000,00
Allestimento	4.691,30
Squadre Allestitori	1.900,00
Produzione Grafica Mostra	2.334,60
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	408,70
Altro	48,00
Conservazione - condition report	480,00
Comunicazione	2.017,20
Ideazione id. grafica e declinazioni	2.000,00
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	17,20
Opening	99,53
TOTALE COSTI	17.434,53

IL TRENTENNALE	IMPORTI
Ideazione mostra e studio di Fattibilità	17.368,62
Viaggi e Ospitalità	154,92
Rappresentanza	183,70
Progettazione layout e allestimento	17.000,00
Altro	30,00
Allestimento	1.742,72
Squadre Allestitori	256,00
Produzione Grafica Mostra	690,00
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	256,72
Noleggio Teche e Supporti	540,00
Didattica	24,59
Editoria	500,00
Comunicazione	14.655,91
Ideazione id. grafica e declinazioni	2.760,00
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	13,00
Produzione materiali promozionali	5.754,23
Spese Postali	24,66
Comunicazione pubblicità online	1.767,02
Comunicazione pubblicità offline	4.337,00
Eventi e Public Program	750,00
TOTALE COSTI	35.041,84

IL MUSEO IMMAGINATO	IMPORTI
Trasporti A/R opere	22.168,90
Assicurazione opere	851,61
Allestimento	44.978,82
Squadre Allestitori	16.837,00
Luci	2.513,87
Produzione Grafica Mostra	8.280,40
Disall., Smalt., Riprist. Spazi Espos.	16.838,74
Altro	508,81
Conservazione	2.180,00
Manutenzione e Restauri	800,00
Condition Report	1.380,00
Didattica	1.609,40
Comunicazione	4.347,87
Ideazione id. grafica e declinazioni	1.800,00
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	1.097,76
Produzione materiali promozionali	505,00
Tasse di affissione materiali	376,00
Comunicazione pubblicità online	569,11
Eventi e Public Program	4.606,79
FEE Artista	2.383,00
Viaggi, Ospitalità e Rappresentanza	2.216,00
Altro	7,79
Documentazione Mostre	2.632,00
Realizzazione Video	1.000,00
Realizzazione foto opening & eventi	1.632,00
Altre spese	2.535,75
Pulizie	2.535,75
TOTALE COSTI	85.911,14

SOGGETTO NOMADE	IMPORTI
Ideazione mostra e studio di Fattibilità	5.440,05
Advisor e Consulenti	5.200,00
Viaggi e Ospitalità	240,05
Trasporti A/R opere	1.950,00
Allestimento	16.288,00
Realizzazione teche e supporti	12.743,00
Squadre Allestitori	1.500,00
Produzione Grafica Mostra	2.045,00
Comunicazione	5.989,22
Ideazione id. grafica e declinazioni	2.000,00
Viaggi, ospitalità e rappresentanza	415,13
Produzione materiali promozionali	1.475,00
Spese Postali	89,98
Comunicazione pubblicità online	2.009,11
Eventi e Public Program	8,00
Documentazione Mostre	624,00
Altre spese	576,75
Pulizie	576,75
TOTALE COSTI	30.876,02

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Fondazione

Tra le differenti categorie di rischi, si ritiene che i più significativi da segnalare, anche per l'esercizio 2018 (come per il 2017), siano il rischio di liquidità e il rischio operativo.

Rischio di liquidità

Come emerge dallo Stato Patrimoniale, la Fondazione è riuscita a mantenere una situazione di liquidità sufficiente, grazie alla prudente gestione delle entrate. Purtroppo la negoziazione di tre cause di lavoro ereditate dalla passata gestione ha imposto la corresponsione di somme che hanno sottratto risorse importanti. Come emergeva chiaramente dall'Annual Report 2016, sarebbe stato fondamentale che il Socio fondatore Comune di Prato e il Socio sostenitore Regione Toscana avessero garantito, almeno per un primo periodo, i livelli contributivi dell'anno 2016:

- Comune di Prato euro 1.077.000
- Regione Toscana euro 1.000.000

Il Comune di Prato ha assicurato detta contribuzione, la Regione Toscana ha garantito un contributo 2017/2018 pari ad euro 800.000.

La Fondazione è, a tutti gli effetti, una start-up dopo oltre tre anni di chiusura del Centro Pecci, e come tale necessita di un sostegno importante per riuscire in prospettiva a raggiungere crescenti livelli di autofinanziamento.

Dai dati di bilancio, i risultati comunque ottenuti sul piano dell'autofinanziamento sono più che soddisfacenti con l'avvio del dipartimento di fundraising. Nell'apposito paragrafo dedicato al fundraising verrà di seguito presentata una ricerca svolta dall'università Federico II di Napoli da cui emerge che il Centro Pecci rappresenta la miglior performance per autofinanziamento in Italia, tra i centri/musei di arte contemporanea.

Rischi operativi

La Fondazione è esposta ad una serie di rischi operativi molto variegati che continueranno a permanere, la maggior parte dei quali necessita l'intervento di soggetti altri, quali l'Amministrazione Comunale e Regionale:

- le infrastrutture di collegamento: al momento gli unici mezzi sono l'auto o l'autobus (si pensi soprattutto ai turisti da Firenze). Il treno necessita di un ulteriore trasferimento, dalla stazione al museo;
- il cantiere in corso: durante il 2018 la Fondazione si è accollata i lavori di completamento del bar/bistrot per consentirne la riapertura, lavori che si sono svolti sotto la guida dei referenti dell'Amministrazione Comunale per la "fabbrica Pecci";
- restano ancora da ultimare i lavori per i depositi per le opere, spazi per la didattica e uffici per

cui andrà previsto un piano di risistemazione, anche alla luce delle future acquisizioni (si pensi all'archivio di Lara Vinca Masini) e donazioni e di una più efficace funzionalità delle attività educative.

- Competenze e processi: è stata avviata e condotta in accordo con la delegazione sindacale trattante, una riorganizzazione del personale individuando i dipartimenti e le figure apicali e di coordinamento. Detto lavoro è stato ulteriormente implementato anche alla luce dell'ingresso, a marzo 2018, della nuova direttrice del Centro.
- Inoltre è da considerare che la particolare composizione della Fondazione, con le partecipazioni delle predette Amministrazioni, pone la stessa nell'obbligo di adempiere a precise norme (ANAC, Trasparenza, Codice dei contratti ...) per i quali la struttura ha dovuto organizzarsi con risorse interne supportate dall'ausilio di consulenti, a dimostrazione della complessità della macchina Centro Pecci.

Strutture

7.815 metri quadrati di ampliamento per un totale di 12.125 metri quadrati di superficie, di cui 3.110 metri quadrati di aree espositive, un cinema/auditorium da 140 posti, una nuova sala polivalente per 120 persone, una biblioteca specializzata con oltre 50.000 volumi, due dipartimenti specifici – Arti Visive, per le mostre e la collezione; e ricerca e Progetti speciali, che comprendono le sezioni Cinema, Musica, Teatro-Danza e Architettura e la rinata sezione di Educazione-.

Tutto questo è il rinnovato Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.

L'edificio di Maurice Nio affronta e risolve alcuni problemi lasciati irrisolti dal precedente edificio. Il primo era che l'ingresso non era evidente. Composto da una serie di cubi accostati uno all'altro, a ricordare l'architettura paratattica dell'industria tessile pratese, il museo di Italo Gamberini non aveva un focus chiaro sull'entrata. Oggi la questione dell'accessibilità diventa centrale: comprendere come si arriva, qual è l'ingresso, come ci si muove all'interno di un edificio, diventa fondamentale per accompagnare il visitatore.

Il secondo problema era il fatto che una volta visitata la mostra, attraversate una dopo l'altra le stanze del museo, il pubblico doveva tornare sui suoi passi e compiere necessariamente un percorso a ritroso, in quanto l'uscita coincideva con l'ingresso.

Maurice Nio ha risolto questi due problemi, costruendo un semianello che abbraccia il vecchio edificio, a guisa di navicella, creando un circuito continuo tra la prima e l'ultima stanza, al centro del quale ora appare, visibilmente, l'ingresso, collocato in direzione dell'incrocio delle strade principali.

Una forma che abbraccia, superandola, la forma della fabbrica, quasi ad indicare una tensione verso nuove prospettive, con un'antenna che sovrasta l'edificio –*Sensing the waves*- vera icona architettonica che annuncia ai naviganti che Prato è la città del contemporaneo (!).

Per quanto attiene le parti che ancora devono essere ultimate a cura dell'Amministrazione Comunale, si veda quanto riportato nel paragrafo precedente (*rischi operativi*).

Risorse umane

I Criteri tecnico-scientifici e Standard per i musei indicano alla voce "Personale" la necessità di dotare il museo di risorse umane "in quantità sufficiente e con adeguata qualificazione in relazione alle sue dimensioni, alle caratteristiche delle collezioni, alle responsabilità e funzioni, all'esigenza di garantire continuità e stabilità ai servizi".

A seguire i referenti delle varie aree con la segnalazione del loro inquadramento: D (dipendente), C (collaboratore o prestatore d'opera), S (contratto di somministrazione). I dati si riferiscono al 31 dicembre 2018.

<i>Direttore:</i>	Cristiana Perrella (C);
<i>Segreteria generale:</i>	Giacomo Forte (C); Donatella Sermattei (D);
<i>Mostre e collezione:</i>	Stefano Pezzato, Responsabile (D); Antonio Bindi (D); Raffaele Di Vaia (D);
<i>Ricerca e progetti speciali:</i>	Luca Barni (C); Elena Magini (D); Camilla Mozzato (D); Mario Pagano (D); Marta Papini (D); Gessica Pifferi (C);
<i>Educazione:</i>	Irene Innocente, progettazione (D); Simona Bilenchi (D);
<i>Ufficio stampa e Comunicazione:</i>	Ivan Aiazzi, Coordinamento (D); Vittoria Pavesi (S); Laura Sanesi (C); Maria Teresa Soldani (C); Mario Albanese (C)
<i>Fundraising:</i>	Michela Gaito (D); Filippo Maria Stefania (C); Francesca Faggi (S)
<i>Attività regionali:</i>	Sergio Bettini (C); Lucia Zanardi (D);
<i>Amministrazione e Manutenzione:</i>	Elisabetta Dimundo, Responsabile (D); Marco Bini (D); Carlo Chessari (D); Cristina Panichi (D); Pamela Masi (D); Silvia Oltremari (D)
<i>Centralino:</i>	Gionata Cati (D)

Contratto di lavoro: Il contratto di lavoro applicato è quello di Federculture.

Nel corso dell'anno è stato definito un premio ai dipendenti, come previsto dal Contratto Aziendale.

I consulenti selezionati dalla Fondazione sono:

Consulenza amministrativa: Studio Picchi Associazione prof.le – Marco Ciabatti

Consulenza del lavoro: Studio Mancini Bianconi Citeri Assoc.prof.le – Massimo Mancini

Consulenza privacy, trasparenza e anticorruzione: dott. Edoardo Rivola

Responsabile della sicurezza: Domingo Aragona

CID/arti visive

Il CID/arti visive è passato dall'Associazione alla Fondazione senza soluzione di continuità stante la convenzione di servizi in essere con Società Cooperativa Culture e Eda Servizi. Il contratto è stato rinnovato fino al 31/12/2019.

Guardiania e bookshop

A seguito di una gara mista che presentava le caratteristiche di appalto e concessione:

- il servizio di guardiania è stato affidato in appalto a Coop Culture
- il bookshop è stato affidato in concessione a Coop Culture
- le visite guidate e attività didattiche in concessione a Keras

L'Amministrazione Comunale ha avviato, da tempo, in qualità di stazione appaltante la procedura per la stesura del nuovo bando per l'affidamento dei servizi museali integrati a favore degli enti appartenenti alla rete Prato Musei, rete a cui appartiene anche il Centro Pecci. In attesa dell'esito dell'attività dell'Amministrazione Comunale la Fondazione ha proceduto a proroghe tecniche per garantire la continuità del servizio.

Volontari

E' in essere la convenzione con l'Associazione AParte.

Sicurezza

Nel corso del 2016 si è provveduto alla nomina del Responsabile RSPP come previsto dalla normativa di riferimento, legge 81/2008, nella persona dell'ing. Domingo Aragona.

La delega ai sensi di detta legge è in carico al segretario Giacomo Forte.

E' stato predisposto e sta proseguendo un piano volto alla formazione ed aggiornamento del personale in tema di salute e sicurezza sul lavoro e antincendio.

Al fine di limitare i rischi da interferenze, con le varie attività realizzate nelle sedi, sono state adottate le misure necessarie redigendo i DUVRI e attuando la cooperazione ed il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti. Vengono sensibilizzati a più riprese dipendenti e società di servizi sul monitoraggio degli ambienti più a rischio

e sono state individuate procedure per scongiurare furti o danni al patrimonio e rischio alle persone. Per alcune di queste è stato alzato il livello di attenzione con attività di monitoraggio e di indagine. L'attività si è svolta prevalentemente in termini di gestione, interagendo con il personale dipendente di riferimento e l'appaltatore/concessionario dei servizi museali. Gli interventi di verifica hanno mirato a rilevare che non vi fossero situazioni che determinassero un abbassamento del livello di sicurezza. Alle criticità rilevate è stata data immediata risposta anche in forma provvisoria in attesa di interventi di adeguamento. E' in corso una costante collaborazione con la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Prato, architetto Antonio Silvestri, responsabile del cantiere "fabbrica Pecci".

Gestione e cura della collezione

Si indicano a seguire i Sotto-Ambiti che afferiscono alla gestione e cura della collezione.

Conservazione e restauro

Incremento e inalienabilità

Registrazione e documentazione

Regolamentazione dell'esposizione

Politiche di ricerca e studio

E' importante sottolineare che il Centro Pecci, pur avendo sempre mantenuto nel corso della sua trentennale storia, la denominazione di "Centro" (come il Beaubourg a Parigi), presenta a tutti gli effetti le caratteristiche tipiche del museo in quanto utilizzatore e gestore di una copiosa collezione d'arte. La proprietà della collezione è attribuita in tredicesimi: 8/13 al Comune di Prato e per differenza all'Associazione Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci. Tra le oltre 1000 opere possedute, vi sono le grandi *stars* del contemporaneo. A partire dal progetto inaugurale *La fine del mondo*, grazie ad un contributo del Comune di Prato in conto investimenti e di alcuni benefattori, sono state acquisite le seguenti opere in uso e nelle disponibilità del museo:

- Carlos Garaicoa, *De como la tierra se quiere parecer al cielo II*, 2016 (installazione ambientale con pavimento praticabile, acquistato dal Comune)
- Thomas Hirschhorn, *Breakthrough II*, 2016 (installazione a soffitto che simula un crollo, acquistata dalla Fondazione CR Prato)
- Jozef Robakowski, *I'm going...*, 1973 (film sperimentale 35 mm, riversato in dvd, edizione 6/8 acquistata dal Comune)
- Henrique Oliveira, *Pau-bago*, 2016 (scultura rivestita di legno, a forma di seme, acquistata da Pecci Filati).

Nel 2018 il Comune ha acquistato anche l'opera di Loris Cecchini, *Waterbones*, 2018 (struttura modulare d'acciaio inox, installata alla biblioteca Lazzerini) e ha realizzato con la consulenza del Centro Pecci l'opera pubblica di Marco Bagnoli, *L'anello mancante alla catena che non c'è*, 2018 (scultura/fontana installata in permanenza in Piazza Ciardi).

Alla Fondazione sono state donate le seguenti opere:

- Andrea Abati, *Prato - Viale Galilei*, 1990 (fotografia a colori della serie: I luoghi del mutamento, ed. 2/3)
- Andreco, *La parata della fine*, 2018 (video della performance realizzata al Centro Pecci il 28/02/2017)
- Franco Ionda, *Libertà provvisoria*, 1995-96 (serie di 47 tavole con elaborazioni di ritratti, installati temporaneamente presso il Tribunale di Prato)
- Aleksandra Mir, *Triumph*, 2009 (installazione di 2529 trofei raccolti dall'artista ed esposti nel 2018-2019 come progetto speciale al Centro Pecci).

Nel maggio 2018 la Fondazione ha ottenuto un importante comodato dalla Galleria dell'Accademia di Firenze: l'opera di Georg Baselitz, *Pace-Piece*, 2004 (scultura di bronzo dipinta a olio, omaggio al David di Michelangelo).

L'ultima acquisizione è dell'aprile 2019: Superstudio, *Istogrammi di architettura*, 1969 (installazione modulare presentata per i 30 anni del Centro Pecci e acquistata infine grazie al contributo dei Soci fondatori) che arricchisce il patrimonio di ricerche di "Architettura radicale" oggi conservate dal Centro.

Rapporti con il pubblico e servizi

In merito si rimanda all'ampia descrizione fatta nel *Report*.

I servizi offerti sono, oltre allo spazio espositivo: il cinema e il ristorante, gli eventi performativi, le talks, la musica, i laboratori didattici, le visite guidate, la biblioteca, la Pecci School e molto altro.

Da menzionare anche il sito web, i social network e la web tv.

Visitatori al Centro Pecci:

<i>Attività</i>	<i>Presenze n.</i>
Mostre	24531
Concerti	3330
Cinema	8426
Biblioteca	514
Pecci school	1694
Presentazione di libri	243
Public Program	389
Altri eventi	5997
Totale	45124

Dettaglio mostre:

<i>Mostre:</i>	<i>Presenze n.</i>
Gennaio	2953
Febbraio	3170
Marzo	3089
Aprile	2301
Maggio	2425
Giugno	1156
Luglio	1402
Agosto	481
Settembre	1757
Ottobre	2353
Novembre	1593
Dicembre	1851
Totale	24531

Complessivamente, alla data di chiusura al 31.12.2018 il Centro ha raggiunto 45124 presenze.

Hanno visitato le mostre in corso n. 24531 visitatori, dei quali 9192 a titolo gratuito.

Tra i servizi abbiamo già citato gli appalti per guardiania e la concessione per bookshop ed education.

Il gestore del ristorante e bar/bistrot è stato selezionato nel 2016 a seguito di una gara aperta con la società PABA srl, il cui chef di riferimento è Angiolo Barni.

Rapporti con il territorio

Il Centro Pecci è socio fondatore dell'Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani – AMACI e di PratoMusei, testimonianza di reti locali e nazionali all'interno delle quali si coordina.

VAC-valore aggiunto culturale

Varietà delle proposte culturali

Un indicatore da tenere in considerazione, data la specificità del Centro Pecci nei linguaggi contemporanei è costituito dalla capacità di accrescere il pluralismo e dunque la varietà delle proposte culturali per la comunità di riferimento, diventando così il museo un “produttore di esperienze, un agente di conflittualità positiva, a un tempo critica e creativa, capace di tradursi in un rapporto sempre meno frontale e intransigente col pubblico”. È noto che uno dei principali impedimenti all’accumulazione del capitale culturale è il cosiddetto *group-think* (pensiero di gruppo) secondo la definizione che ne ha dato L. Janis (*Victims of group-think*, Houghton, Boston,

1972). Pertanto, “quanto più un istituto culturale contribuisce a scongiurare il rischio del *group-think*, tanto più meritoria sarà la sua produzione culturale” (Zamagni, 2010).

Lo statuto culturale del Centro Pecci con la pluralità di linguaggi e di esperienze culturali (mostre, cinema, eventi, lectio, education, food, ecc.) incarna questo modello plurimo che è la sua stessa missione e identità.

All'uopo si rimanda all'Annual Report.

Intangibles

Fundraising

Possiamo definire la creazione ed il lancio del dipartimento di raccolta fondi uno dei più ambiziosi e importanti obiettivi che si è posto questo Consiglio di Amministrazione.

Sono vari i motivi che hanno poi indotto questa scelta, che si è consolidata attraverso l'individuazione di una figura di collaborazione che è stata stabilizzata a staff, in primis l'esigenza di avviare il Centro verso un percorso volto all'autofinanziamento (non a caso indicato tra i fattori di rischio nel breve-medio termine, in questa relazione). Non secondariamente l'opportunità di aprirsi alle relazioni con gli stakeholder sfruttando le diverse opportunità fiscali.

Si è dato avvio ad un lavoro importante sul piano della location policy, essendo lo spazio molto richiesto per iniziative istituzionali, eventi, briefing aziendali e incontri.

E' stata messa a punto una “cassetta degli attrezzi” ben articolata comprensiva di carte di lavoro (lettere, mailing list, data donor, contratti, accordi di liberalità, ecc.) che sta consentendo un buon sviluppo del piano di lavoro.

Sono quindi diverse le formule di fundraising per vivere da protagonista il rilancio del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, pensate per coloro che – privati e titolari di aziende– intendono sostenere in maniera ancora più attiva ed incisiva il Centro (oltre il pagamento del biglietto d'ingresso) e vivere appieno la vita e le attività, godendo di benefit esclusivi e diventando dei veri e propri *ambassadors* del contemporaneo.

Da evidenziare, infine, la ricerca svolta dall'Università Federico II di Napoli che ha fatto emergere come il Pecci, tra i centri/musei di arte contemporanea, rappresenti la miglior performance per autofinanziamento in Italia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, c.c.)

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non se ne sono manifestati tali da richiedere un'apposita modifica del bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Per quanto riguarda l'andamento gestionale della Fondazione, restando fermi gli obiettivi legati alla missione così come pensata dai Soci Fondatori, sarà fondamentale la messa in sicurezza delle entrate pubbliche sia nell'*an* sia nel *quantum* e nei tempi, al fine di poter garantire il livello scientifico e d'impatto raggiunto sinora, sia per poter programmare una proposta culturale di qualità.

Sarà inoltre fondamentale che il cantiere dei lavori e la risistemazione delle Opere esterne a cura dell'Amministrazione Comunale possano essere portati a termine nel più breve tempo possibile.

Sarà inoltre necessario che la Direzione concluda la messa a punto dell'organigramma e la definizione delle mansioni degli operatori in modo da completare l'assetto della struttura.

L'auspicio, grazie al contributo e al lavoro di tutti, è che questa *periferia contemporanea*, che sta divenendo sempre più *centrale* nella vita di Prato e della Toscana, sia sempre più percepita come luogo da vivere.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Irene Sanesi

FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487
P.IVA 02357450978
Registro Regionale della Toscana n.975

*** ** ***

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2018

Signori Soci,

In ossequio all'art.15 del vigente Statuto, ho esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo 2018, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione. Tali documenti sono stati sottoposti al revisore legale in data 13.05.2019.

Ho redatto la presente relazione in conformità a quanto stabilito dallo Statuto della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" e ispirandomi, inoltre, a quanto previsto dagli articoli 2429, comma 2 c.c. e art. 14 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n.39, in ordine alle prescrizioni sul bilancio poste a carico dei revisori dei conti.

A conclusione del proprio esame, il sottoscritto revisore redige la seguente relazione.

A) Relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" chiuso al 31.12.2018. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della Fondazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo



amministrativo utilizza il presupposto della continuità della Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo contabile. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche analitiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione stessa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza, nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione sulla Gestione e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio in esame è conforme, nel suo complesso, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”, per l'esercizio chiuso al 31.12.2018.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal responsabile amministrativo e dal C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile amministrativo delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti della Fondazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

In merito all'attività di vigilanza, come sopra descritta, per quanto concerne:

a) La tipologia dell'attività svolta;

b) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo in debito conto le dimensioni e le problematiche della Fondazione, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri suindicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto dal sottoscritto revisore sulla base delle informazioni acquisite nel corso del tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- La struttura organizzativa è rimasta sostanzialmente invariata. A tale riguardo, il revisore richiama la necessità di un'attenta riflessione sull'adeguatezza degli assetti organizzativi della Fondazione, che deve necessariamente adeguare il proprio organigramma in funzione dei complessi ed articolati adempimenti ai quali è sottoposta, e definire in modo rigoroso le relative mansioni e responsabilità in capo a ciascun operatore.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2018, del quale si forniscono di seguito le risultanze riepilogative:

Attivo	31/12/2018	31/12/2017	Scostamento
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	30.454	24.036	6.418
II - Immobilizzazioni materiali	821.830	829.812	-7.982
Totale immobilizzazioni (B)	852.284	853.848	-1.564
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	261.237	262.243	-1.006
II - Crediti	724.989	773.213	-48.224
esigibili entro l'esercizio successivo	724.989	773.213	-48.224
IV - Disponibilità liquide	216.645	635.211	-418.566
Totale attivo circolante (C)	1.202.871	1.670.667	-467.796
D) Ratei e risconti	14.254	9.777	4.477

Totale attivo	2.069.409	2.534.292	-464.883
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	85.589	85.589	-
VI - Altre riserve	401.601	381.581	20.020
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.018	13.021	1.997
Totale patrimonio netto	502.208	480.191	22.017
B) Fondi per rischi e oneri	161.211	342.297	-181.086
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.981	461.679	38.302
D) Debiti	832.678	1.179.820	-347.142
esigibili entro l'esercizio successivo	832.678	1.179.820	-347.142
E) Ratei e risconti	73.331	70.305	3.026
Totale passivo	2.069.409	2.534.292	-464.883

Conto economico abbreviato			
	31/12/2018	31/12/2017	Scostamento
A) Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.552	519.607	-118.055
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	- 3.006	-11.401	8.395
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	- 3.006	-11.401	8.395
Altri ricavi e proventi			
Contributi in conto esercizio	2.034.356	2.005.820	28.536
Altri	362.036	656.680	-294.644
Totale altri ricavi e proventi	2.396.392	2.662.500	-266.108
Totale valore della produzione	2.794.938	3.170.706	-375.768
B) Costi della produzione			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.340	51.688	-42.348
per servizi	1.583.715	1.671.140	-87.425
per godimento di beni di terzi	77.351	60.493	16.858
per il personale			
salari e stipendi	531.236	509.905	21.331
oneri sociali	165.011	149.000	16.011
trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.415	42.312	31.103
trattamento di fine rapporto	73.415	42.312	31.103
Totale costi per il personale	769.662	701.217	68.445
ammortamenti e svalutazioni			
ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	51.273	54.959	-3.686
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.971	9.158	-1.187
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.302	45.801	-2.499
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	31.369	16.286	15.083
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.642	71.245	11.397
altri accantonamenti	123.507	164.244	-40.737

Z

oneri diversi di gestione	130.522	425.729	-295.207
Totale costi della produzione	2.776.739	3.145.756	-369.017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.199	24.950	-6.751
C) Proventi e oneri finanziari			
altri proventi finanziari			
proventi diversi dai precedenti			
altri	8	74	-66
Totale proventi diversi dai precedenti	8	74	-66
Totale altri proventi finanziari	8	74	-66
interessi ed altri oneri finanziari			0
altri	300	284	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	300	284	16
utili e perdite su cambi	- 157	168	-325
Totale proventi e oneri finanziari	- 449	-42	-407
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	17.750	24.908	-7.158
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	2.732	11.887	-9.155
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.732	11.887	-9.155
Utile (perdita) dell'esercizio	15.018	13.021	1.997

Il conto consuntivo con la nota integrativa appaiono correttamente impostati e redatti nel rispetto degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2427 del codice civile.

Sono state correttamente rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, dettate dall'art. 2424-bis del codice civile.

Dai controlli effettuati, si è rilevato che i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

La nota integrativa al bilancio contiene le necessarie informazioni per la comprensione delle singole voci.

Nel merito delle singole poste di bilancio, si attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare, l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo, con conseguente consenso alla loro iscrizione.

Il conto consuntivo risulta corrispondente alle scritture contabili.

7 

Non risultano adottate deroghe nell'applicazione dei criteri di valutazione delle varie poste di bilancio.

Ciò premesso, il revisore legale passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Stato Patrimoniale

- Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque, nel limite del valore recuperabile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo aliquote che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto, lungo la vita utile delle immobilizzazioni.
- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
- I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.
- Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
- Il Fondo Trattamento di fine rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme disposte dal Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente.
- I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto il valore di estinzione dell'obbligazione;
- I ratei e i risconti sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica, applicata a costi e ricavi che interessano più esercizi.
- Il Patrimonio netto contabile ha subito un incremento di euro 22.017,00, sia per effetto dell'incremento del Fondo "riserva da donazione opere" per euro 7.000,00, sia per l'incremento della riserva da avanzi di gestione per euro 13.021,00.

Il risultato della gestione è analiticamente illustrato dalla seguente tabella comparativa, con i dati riferiti all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2018		31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO				
VALORE DELLA PRODUZIONE		2.794.938		3.170.706

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		401.552		519.607
Vendite Libri e Cataloghi	2.414,10			
VENDITA LIBRI E CATALOGHI			1.878,00	
VENDITA OPERE GRAFICHE			590,16	
VENDITA OPERE			40.209,09	
AUTOCONSUMO			5.840,41	
Corrispettivi Ingressi Mostre	82.807,00			
Corrispettivi Ingressi Cinema	42.241,74			
Corrispettivi Laboratori didattici	7.504,94			
Corrispettivi Visite guidate	6.811,55			
Corrispettivi Lezioni e cicli conferenz.	4.096,74			
Corrispettivi Campus	3.487,30			
Corrispettivi Visite Guidate e Labor.	2.051,09			
Corrispettivi Ingressi spettacoli	28.235,00			
Ingressi Mostre	539,00			
Ricavi da Attività	5.185,20			
Altri Ricavi Per Prestazioni di Servizi	44.194,32			
Sponsorizzazioni Varie	79.088,52			
INGRESSI MOSTRE			196.611,50	
RICAVI DA ATTIVITA'			27.570,26	
INGRESSI SPETTACOLI			38.504,08	
ALTRI RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERV			18.733,05	
SPONSORIZZAZIONI VARIE			56.841,36	
SPONSORIZZAZIONI TECNICHE			4.021,28	
Fitti attivi	33.750,00			
Concessioni temporanee	59.145,38			
FITTI ATTIVI			56.882,26	
CONCESSIONI TEMPORANEE			71.925,89	
Variaz. Rim. Prod. in corso di lav., semilav., finiti e lav.in corso su ord.		-3.006		-11.401
Variaz. Rim. Prod. in corso di lav., semilav., finiti e lav.in corso su ord.		-7.876		-11.401
Cataloghi	-7.876,36			
OPERE			49.451,26	
CATALOGHI			18.804,91	
OPERE GRAFICHE			182.154,00	
GADGETS			11.395,65	
VIDEO			437,50	
RIMANENZE CATALOGHI			-16.197,12	
RIMANENZE OPERE GRAFICHE			-183.120,00	
RIMANENZE GADGETS			-11.395,65	
RIMANENZE VIDEO			-437,50	
RIMANENZE OPERE			-62.493,91	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		4.870		
Rim.finali opere e lavori ultrannuali	4.870,38			
Altri ricavi e proventi		2.396.392		2.662.500
Contributi in conto esercizio		2.034.356		2.005.820
Contributo Ministero Beni Culturali	9.500,00			
Contributo Regione Toscana	844.785,72			
Contributo Comune di Prato	1.118.000,00			
Altri Contributi Privati	11.200,00			
Erogazione Liberale generica	50.375,00			

CONTRIBUTO COMUNE DI PRATO			1.083.000,00	
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA			818.172,91	
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI			12.050,00	
ALTRI CONTRIBUTI PRIVATI			15.096,86	
EROGAZIONE LIBERALE ART.14 DL35/05			77.500,00	
Contributi in base a contratto	495,63			
Ricavi e proventi diversi		362.036		656.680
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	7.492,00			
Sopravvenienze Attive	24.276,22			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE			121.287,93	
Arrotondamenti attivi diversi	184,87			
ARROTONDAMENTI, SCONTI E ABB.ATTIVI			42,20	
Rimborsi spese imponibili	24.101,63			
RIMBORSI VARI			21.372,29	
Altri ricavi e proventi	1.388,88			
PROVENTI VARI			967,77	
RIMBORSI ASSICURATIVI			12.400,00	
ALTRI PROVENTI			417,00	
UTILIZZO F.DO ONERI FUTURI PROG.CORS			339.045,54	
UTILIZZO F.DO COSTI LEGALI STRAORD.			149.293,47	
UTILIZZO F.DO ONERI FUTURI ATT. CULT.			4.609,29	
UTILIZZO F.DO CONSERV. E VALOR.OPERE			7.243,61	
Utilizzo Fondi Oneri Futuri Prog.corso	285.335,90			
Utilizzo F.do Oneri Futuri Att.Culturali	5.840,48			
Utilizzo F.do Oneri Futuri-Personale	3.988,56			
Utilizzo F.do Conserv.e Valorizz.Opere	9.427,32			
COSTI DELLA PRODUZIONE		2.776.739		3.145.756
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.340		51.688
Materiale di Consumo	1.955,51			
Materiale Fotografico	433,00			
Materiali di Pulizia	1.059,99			
Materiali per Allestimenti	3.870,40			
Materiali Didattici	172,04			
ACQUISTO LIBRI E CATALOGHI			17.057,90	
MATERIALE DI CONSUMO			304,12	
MATERIALE FOTOGRAFICO			146,40	
MATERIALI DI PULIZIA			468,70	
MATERIALI PER ALLESTIMENTI			19.182,41	
ALTRI BENI			2.558,76	
MATERIALE DI CONSUMO			4.052,83	
Materiale elettrico e per manutenzione	1.849,43			
MATERIALE ELETTRICO E PER MANUTENZ			6.834,48	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI			1.082,88	
Costi per servizi		1.583.715		1.671.140
Adeguamento Sicurezza	2.117,72			
Montaggio Smontaggio e Allestimenti	119.869,59			
Altre Prestazioni di Servizio	96.974,82			
MONTAGGIO SMONTAGGIO E ALLESTIMENTI			118.014,88	
SPESE ELABORAZIONE DATI			4.607,59	
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZIO			67.483,26	

DIRITTI DI RIPRODUZIONE TEMPORANEA			2.255,40	
Spese di trasporto	50.411,90			
SPESE DI TRASPORTO			98.897,77	
Pratiche Doganali	180,00			
Spese telefoniche ADSL	5.543,34			
Spese telefoniche ordinarie	4.707,86			
TELEFONIA FISSA			19.810,05	
TELEFONIA MOBILE			3.909,85	
Spese telefoniche radiomobili	6.326,91			
Energia elettrica	148.781,37			
ENERGIA ELETTRICA			167.999,42	
Acqua potabile	13.656,51			
ACQUA			9.583,38	
Gas	28.667,48			
GAS			26.865,40	
Pulizia locali	47.577,54			
Pulizie Straordinarie	7.104,24			
SPESE DI PULIZIA			52.449,62	
PULIZIE STRAORDINARIE			4.261,65	
Spese manut.impianti e macchin.propri	427,05			
Spese manut.impianti	28.695,69			
MANUTENZIONE E ASSISTENZA HARDWARE			1.321,32	
MANUTENZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI			30.193,06	
MANUTENZIONE E ASSISTENZA ELEVATORI			4.187,59	
Spese manutenz.e riparazioni varie	15.820,54			
Spese manutenzione opere	14.541,52			
MANUTENZIONI OPERE			3.495,65	
ALTRE MANUT E RIPARAZ ASS.ZA VARIA			27.240,50	
Canoni manut.impianti e macchin.propri	28.864,97			
Spese manut.su immobili di terzi	30.887,21			
MANUTENZIONE IMMOBILE			12.619,30	
Premi di assicurazione automezzi	2.160,00			
Spese manutenzione automezzi propri	2.360,36			
MANUTENZIONE E SPESE ESERC. AUTOMEZZI			719,00	
Consulenze amministrative e fiscali	16.578,26			
PRESTAZ. PROF.LI CONSULENTE AMM.VA			21.102,54	
Consulenze legali	20.833,44			
PRESTAZ. PROF.LI CONSULENZE LEGALI			23.262,51	
Consulenze Anac, trasparenza, cod. contratt	9.071,45			
Consulenze salute e sicurezza luoghi lav	9.350,20			
Altre Prestazioni Prof.li	187.378,85			
ALTRE PRESTAZIONI PROF.LI			160.785,75	
Prestazioni Occasionali	25.151,45			
PRESTAZIONI OCCASIONALI			64.851,99	
Consulenze del lavoro	14.895,97			
PREST. PROF.LI CONSULENTE DEL LAVORO			11.093,62	
Co.co.co.	50.812,29			
CO.CO.PRO/CO.CO.CO			170.239,45	
Rimborsi Spese	2.111,86			
RIMBORSI SPESE			4.007,48	

Contributi Collaboratori	11.768,31			
CONTRIBUTI COLLAB E ORGANI STATUTARI			41.998,42	
Compenso Direttore	78.014,96			
Compenso Revisore Legale	5.839,10			
COMPENSO REVISORE			5.829,20	
Pubblicazioni	1.532,10			
Promozione e Comunicazione	16.696,95			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	45.185,38			
AFFISSIONI			211,00	
PUBBLICITA'			83.890,13	
SPESE PROMOZIONALI			5.840,41	
PUBBLICAZIONI			14.620,00	
Materiale pubblicitario	25.432,16			
Viaggi e Trasferte	3.710,83			
VIAGGI E STRASFERTE			10.996,80	
Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	25.282,17			
SPESE DI RAPPRESENTANZA			32.115,51	
Spese postali	602,62			
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI			3.902,51	
Assicurazione Struttura	8.336,64			
Assicurazione Opere	22.309,02			
Altre Assicurazioni	3.291,27			
ASSICURAZIONE STRUTTURA			9.168,02	
ASSICURAZIONE OPERE			32.732,93	
ALTRE ASSICURAZIONI			116,87	
Custodia e Sorveglianza	283.158,52			
Vigilanza	9.341,94			
VIGILANZA			9.632,94	
CUSTODIA E VIGILANZA			270.756,11	
Servizi smaltimento rifiuti	28.842,95			
Spese manutenz.e software	4.641,59			
Canoni manut. software	10.644,47			
MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE			16.292,39	
Spese Varie	1.611,67			
ADEGUAMENTO SICUREZZA L. 626			4.133,24	
SPESE VARIE			13.230,61	
FORMAZIONE			1.648,29	
Servizi agenzia per lavoro interinale	3.092,26			
Visite mediche periodiche ai dipendenti	120,00			
Commissioni e spese bancarie	2.392,89			
Commissioni Carte e POS	7,10			
COMM. E SPESE BANCARIE			2.762,24	
COMMISSIONI CARTE E POS			4,10	
Costi per godimento di beni di terzi		77.351		60.493
FITTI PASSIVI			900,00	
Spese condominiali e varie	17.035,86			
SPESE CONDOMINIALI			16.574,34	
Autonoleggi	220,12			
AUTONOLEGGI			343,44	
Noleggi Hardware	2.749,80			

Noleggi Tecnologia	17.500,00			
Noleggi Gru e Macchinari	4.879,00			
Noleggi Materiali	10.174,68			
Noleggi Film	24.791,33			
NOLEGGI			42.674,99	
Costi per il personale		769.662		701.217
Salari e stipendi		531.236		509.905
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	524.236,45			
SALARI E STIPENDI			509.905,46	
Premi aziendali	7.000,00			
Oneri sociali		165.011		149.000
Contributi INPS dipendenti ordinari	154.280,43			
Contributi Previdenziali e Assist.	1.720,50			
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSIST.			140.899,08	
Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	1.020,00			
Contributi Integrazione Pensione	614,26			
CONTRIBUTI INTEGRAZIONE PENSIONE			1.593,32	
Premi INAIL	7.376,25			
CONTRIBUTI ASSICURATIVI			6.507,80	
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		73.415		42.312
Trattamento di fine rapporto		46.353		42.312
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	46.352,71			
ACCANTONAMENTO TFR			42.312,25	
Altri costi per il personale		27.062		
Transazioni e Indennità	1.711,32			
Lavoro in Somministrazione	25.350,87			
Ammortamenti e svalutazioni		82.642		71.245
Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		51.273		54.959
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.971		9.158
AMM.TO MARCHI E BREVETTI			379,10	
AMMORTAMENTO SOFTWARE			3.587,66	
AMM.TO MANUTENZIONE STRAORDINARIA			3.951,36	
Amm.to Manutenzione Straordinaria	3.261,17			
AMMORTAMENTO SPESE D'IMPIANTO			1.239,43	
Amm.to civil.costi di impianto e ampl.	1.239,43			
Amm.to civilistico software capitalizz.	3.470,04			
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		43.302		45.801
AMMORTAMENTO IMPIANTI			4.757,29	
AMMORTAMENTO CARRELLI			200,00	
AMM.TO MACCHINARIO DA PROIEZIONE			21.218,77	
Amm.to Macchinario da Proiezione	21.054,17			
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE			9.294,23	
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI			3.973,35	
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE			2.539,73	
AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE			350,00	
Amm.to civil.altri impianti e macchinari	3.529,82			
Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	7.292,05			
Amm.to civilistico mobili e arredi	4.868,52			
Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	5.723,68			

Amm.to civilistico telefonia mobile	27,38			
AMMORTAMENTO AUTOVETTURE			3.409,78	
Amm.to civilistico autoveicoli	748,74			
AMMORTAMENTO BENI FINO A 516,46			57,36	
Amm.to beni inferiori a 516,46	57,36			
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		31.369		16.286
ACCONTONAMENTO SVALUT. CREDITI			16.285,68	
Acc.to sval. crediti v/clienti	31.368,82			
Altri accantonamenti		123.507		164.244
Accantonamenti Per Controversie Legali	14.000,00			
Accantonamento Spese per il personale	1.711,32			
Accantonamento per Conserv. e Valoriz.	9.427,32			
Accantonamento Oneri Futuri prog.in cors	85.674,77			
Accantonamento Oneri Futuri Att.Cultur.	7.193,41			
Accantonamento spese per manutenzioni	5.500,00			
ACCONTONAMENTO PER ONERI FUTURI			87.000,00	
ACC.TO SPESE			70.000,00	
ACCONTONAM. PER CONSERV. E VALORIZZ.			7.243,61	
Oneri diversi di gestione		130.522		425.729
Omaggi	21.935,60			
Valori bollati	447,32			
IVA indetraibile	35.014,91			
IVA INDETRAIBILE			80.421,24	
Diritti camerali	18,00			
TASSA RIFIUTI SOLIDI			28.343,00	
Altre imposte e tasse indirette	535,78			
ALTRE IMPOSTE E TASSE			40,00	
Imposta Bollo su C/C	33,98			
Diritti SIAE	4.189,98			
DIRITTI SIAE			3.623,78	
Spese, perdite e sopravvenienze passive	28.278,58			
SOPRAVVENIENZE PASSIVE			12.292,77	
SPESE DANNI OPERE			2.600,00	
COSTI INDETRAIBILI			198,60	
Sanzioni, penalità e multe	656,70			
INTERESSI E SANZIONI TRIBUTARI			203,34	
Interessi e Sanzioni Tributarie	1.148,54			
Contributi associativi	1.600,00			
CONTRIBUTI EROGATI A TERZI			18.833,99	
Cancelleria e Stampanti	5.722,92			
CANCELLERIA E STAMPATI			10.427,32	
Giornali e Riviste	1.590,81			
Abbonamenti e Libri	10.585,34			
GIORNALI E RIVISTE			1.481,00	
ABBONAMENTI E LIBRI			7.214,32	
Perdite su Crediti	18.000,00			
Arrotondamenti passivi diversi	26,56			
ARROTONDAMENTI E ABBUONI PASSIVI			174,74	
Carbur.e lubrif.inded.(no costi produz.)	737,00			

TRANSAZIONI E INDENNITA'			259.875,20	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		18.199		24.950
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-449		-42
Altri proventi finanziari		8		74
Proventi diversi dai precedenti		8		74
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		8		74
Interessi attivi su c/c bancari	7,64			
INTERESSI ATTIVI DI C/C			74,29	
Interessi ed altri oneri finanziari		300		284
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese		300		284
INTERESSI PASSIVI			283,56	
Interessi Moratori e Spese Legali	300,00			
Utili e perdite su cambi		-157		168
Differenze attive su cambi	282,62			
DIFFERENZE DI CAMBIO			455,22	
Differenze passive su cambi	-439,55			
DIFFERENZE DI CAMBIO			-287,70	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		17.750		24.908
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.732		11.887
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		2.732		11.887
IRAP			11.887,00	
IRAP corrente	2.732,00			
Utile (perdita) dell'esercizio		15.018		13.021
Utile (perdita) dell'esercizio (SP)		15.017,56		13.021,04
o Utile (perdita) dell'esercizio (SP)		15.017,56		13.021,04
Utile (perdita) dell'esercizio (CE)		15.017,56		13.021,04
o Utile (perdita) dell'esercizio (CE)		15.017,56		13.021,04

Conto Economico

Ricavi correnti

I ricavi complessivi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 401.552,00, registrano un decremento di euro 118.055, corrispondente al 22,72%, rispetto all'anno precedente. Si osserva che a fronte di una sensibile diminuzione dei corrispettivi per ingressi alle mostre, principalmente dovuta agli effetti prodotti anche nel 2017 dalla mostra inaugurale "La fine del Mondo", le entrate derivanti dalle altre attività caratteristiche hanno registrato un incremento tale da mantenere l'autofinanziamento a livelli soddisfacenti.

I contributi in conto esercizio si mantengono in linea rispetto all'anno 2017, con un lieve incremento del 1,42%.

Il totale del valore della produzione è pari ad euro 2.794.938,00 e registra una diminuzione in termini assoluti di euro 375.768,00 ed in termini percentuali del 11,85%, rispetto all'esercizio 2017.

Oneri correnti

In linea generale, i costi della produzione hanno registrato una diminuzione di euro 369.017,00, pari al 11,73%, rispetto al precedente esercizio.

I costi per servizi rappresentano la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi e sono pari ad euro 1.583.715,00, corrispondenti al 57,04% del totale dei costi della produzione. Detto importo ha subito una contrazione di euro 87.425,00, corrispondente al 5,23%, rispetto all'anno precedente.

La spesa per il personale, pari a complessivi euro 769.662,00, registra un incremento di euro 68.445,00, corrispondente al 9,76%, rispetto all'anno 2017.

Alla voce "altri accantonamenti", di complessivi euro 123.507,00 sono stati imputati, tra gli altri, accantonamenti per oneri futuri relativi a progetti in corso, per euro 85.675,00 circa. Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo i coefficienti delle tabelle ministeriali vigenti, ritenuti congrui rispetto all'effettivo deperimento dei beni.

Si concorda con l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti di una quota pari ad euro 31.368,82 in riferimento a crediti ancora da incassare.

Gli oneri diversi di gestione registrano una diminuzione di euro 295.207,00, pari al 69,34% rispetto al precedente esercizio, passando da euro 425.729,00 ad euro 130.522,00; tale diminuzione è dovuta alle definizioni di tre cause di lavoro, avvenute nell'anno 2017 ed ereditate dalla precedente gestione, che avevano considerevolmente pesato sul bilancio di tale esercizio.

B3) Conclusioni

Il risultato di esercizio al 31.12.2018 espone un avanzo di gestione di euro 15.017,56 al netto dell'imposta Irap pari ad euro 2.732,00 e dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 82.642,00.

Il sottoscritto revisore dà atto che la gestione finanziaria della Fondazione è stata condotta in maniera da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, conformemente agli intenti di sistematica efficienza ed efficacia operativa. Ad ogni buon conto, raccomanda di proseguire in una incisiva azione in direzione del mantenimento dell'equilibrio finanziario, con un razionale ed efficiente contenimento delle spese

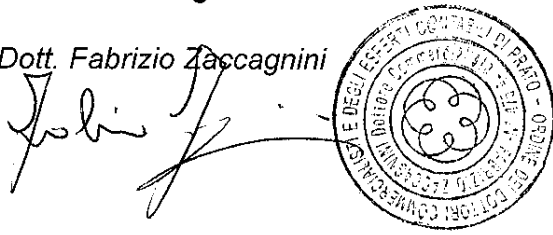
In relazione alle motivazioni espresse nella presente relazione, richiamati gli articoli sopra citati, il bilancio di esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e

rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'anno 2018; il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione; esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2018.

Prato, 31.05.2019

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Zaccagnini

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Fabrizio Zaccagnini'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PRATO' around the perimeter and a central emblem featuring a stylized 'Z' or similar symbol.